

VERBALE N°10/XIX SESS.

Seduta ordinaria del 17 maggio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 17 del mese di maggio, alle ore 14,30 presso la sede CNI in Roma via XX Settembre n. 5 previa convocazione in data 10.05.2017 prot.3262, del Presidente ing. Armando Zambrano, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Nazionale Ingegneri per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti
- 2) Regolamento per la concessione di patrocini morali/onerosi
- 3) Patrocini e manifestazioni
- 4) Formazione
- 5) Comunicazioni del Presidente
- 6) Esame Corrispondenza
- 7) Commissione prove attitudinali
- 8) Rinnovo componenti CNEL
- 9) Nomina componenti direttivo Censu
- 10) Anticorruzione e trasparenza
- 11) Esteri
- 12) Congresso Nazionale 2017
- 13) Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri:

Ing. Armando Zambrano

Presidente

Ing. Gianni Massa	Vice Presidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vice Presidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Vaudano	Consigliere

Assente giustificato la Cons. Lopez.

1) Approvazione verbali sedute precedenti

Il Consiglio approva le bozze di verbali delle sedute di Consiglio dello scorso 19 aprile e 3 maggio.

2) Regolamento per la concessione di patrocini morali/onerosi

Il Consiglio approva lo schema di Regolamento per la Concessione dei patrocini non onerosi.

3) Patrocini e manifestazioni

Il Consiglio ratifica la concessione del patrocinio non oneroso ai seguenti eventi:

- Convegno organizzato dall'Università E-Campus, dal titolo:

“BridgeItaly”, che si svolgerà il prossimo 26 maggio presso la sede di Novredrate (ns prot. 3082 del 04/05/2017). Il Consiglio delega alla partecipazione, in rappresentanza di questo CNI, il Consigliere Segretario;

- Convegno organizzato dall'Università di Venezia dal titolo: “Progettare secondo criteri di sostenibilità ambientale”, che si terrà nell'Aula Magna dell'Università Iuav di Venezia il prossimo venerdì 26 maggio (ns prot. N. 3366 del 12/05/2017). Il Consiglio delega alla partecipazione, in rappresentanza di questo CNI, il Presidente ed il Cons. Scappini.

Il Consiglio delibera altresì la concessione del patrocinio non oneroso ai seguenti eventi:

- Workshop organizzato dall'associazione no-profit “DeltaU” (ingegneri edili e architetti dell'Università di Catania), dal titolo: “Riqualificazione energetica di edifici esistenti in clima mediterraneo”, che si svolgerà presso l'Università di Catania dal 6 al 9 settembre 2017 (ns prot. 3203 del 8/5/2017). Il Consiglio delega alla partecipazione, in rappresentanza di questo CNI, il Consigliere Fede;

- Convegno organizzato dal Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università di Parma, dal titolo: “La nuova NTC 2017 e la classificazione sismica degli edifici”, che si terrà il 12 ed il 13 giugno prossimi presso l'Università di Parma (ns prot. 3161 dell'8 /5/2017). Il Consiglio delega alla partecipazione, in rappresentanza di questo CNI, il Vice Presidente Cardinale;

- Convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Varese, dal titolo "Il corridoio commerciale Rotterdam – Genova: cosa accade sul territorio varesino?", che si svolgerà il prossimo 16 giugno a Varese (ns prot. 3251 del 09/05/2017). Il Consiglio delega alla partecipazione, in rappresentanza di questo CNI, il Consigliere Orvieto;

- Convegno organizzato dal MIPU dal titolo: "L'azienda Connessa E Predittiva" che si terrà il prossimo 27 giugno a Bologna (ns prot. CNI n. 3266 del 10/5/2017).

4) Formazione

N. 10.1

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

VISTO l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

VISTO l'allegato B dello stesso Regolamento, recante "Indirizzi generali di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 21/06/2013;

RICEVUTA in data 20/03/2017 l'istanza di autorizzazione all'organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale da parte di RINA Academy Srl, sede legale in Genova – Via Eugenia Ravasco, 10;

ESAMINATA la stessa alla luce delle richiamate disposizioni;

VERIFICATO che la documentazione di cui l'istanza è corredata risulta (a seguito del ricevimento, in data 10/05/2017, delle integrazioni richieste in data 05/04/2017 ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento) completa e conforme a quanto previsto nel menzionato Allegato B del Regolamento

PROPONE

all'unanimità, e per quanto di competenza, l'accoglimento dell'istanza promossa da RINA Academy Srl per l'organizzazione dei corsi di formazione di cui alla domanda presentata in data 20/03/2017

DISPONE

l'immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del prescritto parere vincolante.

N. 10.2

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

VISTO l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

VISTO l'allegato B dello stesso Regolamento, recante "Indirizzi generali di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del

21/06/2013;

RICEVUTA in data 06/03/2017 l'istanza di autorizzazione all'organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale da parte di MANDY srl, sede legale in Milano – via G. Pecchio, 1;

ESAMINATA la stessa alla luce delle richiamate disposizioni;

VERIFICATO che la documentazione di cui l'istanza è corredata risulta (a seguito del ricevimento, in data 09/05/2017, delle integrazioni richieste in data 06/04/2017 ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento) completa e conforme a quanto previsto nel menzionato Allegato B del Regolamento

PROPONE

all'unanimità, e per quanto di competenza, l'accoglimento dell'istanza promossa da MANDY srl per l'organizzazione dei corsi di formazione di cui alla domanda presentata in data 06/03/2017

DISPONE

l'immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del prescritto parere vincolante.

N. 10.3

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

VISTO l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della

Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

VISTO l'allegato B dello stesso Regolamento, recante "Indirizzi generali di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 21/06/2013;

RICEVUTA in data 09/02/2017 l'istanza di autorizzazione all'organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale da parte di Emerson Network Power srl, sede legale in Piove di Sacco (PD), Via Leonardo da Vinci, 16-18;

ESAMINATA la stessa alla luce delle richiamate disposizioni;

VERIFICATO che dalla documentazione di cui l'istanza è corredata risulta il mancato possesso dei requisiti di cui all'Allegato B del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (adottato nella seduta del 21/06/2013, Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013), con particolare riguardo al volume d'affari derivante da attività formative inferiore al 51% del totale del volume d'affari

PROPONE

all'unanimità, e per quanto di competenza, il rigetto dell'istanza promossa da Emerson Network Power srl per l'organizzazione dei corsi di formazione di cui alla domanda presentata in data 09/02/2017

DISPONE

l'immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del prescritto parere vincolante.

Il Consiglio approva inoltre:

- il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dai providers e dagli enti convenzionati per formazione propri dipendenti, come da schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria. Schema illustrato a voce dal Presidente e posto agli atti tra la documentazione della seduta odierna.
- il rinnovo biennale di autorizzazione richiesto dal seguente provider già accreditato dal CNI:

1) Pegasus S.r.l.

5) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente illustra i seguenti argomenti:

Consiglio Direttivo UNI

Lo scorso 10 maggio, si è svolto a Milano il Consiglio Direttivo UNI, durante il quale ha personalmente proposto la riconferma della presidenza del Presidente uscente, dott. Piero Torretta.

Le professioni, ed in particolare il CNI, hanno due Vicepresidenti nella Giunta Esecutiva, il nostro Consigliere Stefano Calzolari, ed il Consigliere del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, Dr. Renato D'Agostin, entrambi con importanti deleghe che saranno formalizzate in una prossima riunione di Consiglio

Direttivo.

Il Consiglio prende atto del risultato favorevole.

Modifica accordo UNI

La convenzione attualmente in vigore tra UNI e CNI, siglata il 15 giugno 2016 che scadrà il 31 dicembre 2017, ha lo scopo di verificare in via sperimentale l'interesse degli Ingegneri iscritti agli albi territoriali al servizio di consultazione della raccolta completa delle norme UNI. A tale scopo UNI ha predisposto un servizio di abbonamento ad hoc acquistabile dal singolo Ingegnere ad un prezzo estremamente vantaggioso (50 Euro + IVA) durante tutto il periodo di vigenza della convenzione (15/06/2016 – 31/12/2017) e fruibile dalla data di acquisto fino al 31 Dicembre 2017 (anno solare).

L'obiettivo minimo "garantito" della convenzione è stato concordato tra le parti nel numero di 5.000 adesioni complessive. Al 30 aprile 2017 è stato raggiunto il 90% dell'obiettivo minimo fissato ma il numero di adesioni mensili è in costante calo.

Il prezzo fissato di Euro 50 (+Iva) per un abbonamento con validità "anno solare" (1 gen. – 31 dic. 2017) con il passare dei mesi risulta essere meno appetibile e conveniente influenzando in modo negativo sul numero delle adesioni. Questo probabilmente non comprometterà il raggiungimento dell'obiettivo minimo, ma sicuramente potrebbe essere distorsivo per una valutazione corretta del vero potenziale dell'iniziativa intrapresa con la

convenzione e non mantiene un carattere di relazione continuativa tra le parti.

Per contrastare questo fenomeno e per rilanciare con forza la convenzione UNI-CNI si propone di intervenire non sul prezzo dell'abbonamento ma bensì sulla durata convertendola da anno solare a 12 mesi effettivi dal momento della sottoscrizione (soluzione "bollo auto"). La variazione non sarà retroattiva ma si applicherà solo sulle nuove adesioni a partire dalla data stabilita nel 1/7/2017 ovvero l'esatta metà dell'anno solare. Il Consiglio delega il Presidente coadiuvato dal Cons. Calzolari per gli adempimenti successivi.

Commissioni UNI

Il Cons. Calzolari illustra il prospetto delle partecipazioni alle commissioni UNI degli ingegneri iscritti all'albo e segnalati dal CNI.

L'ing. Calzolari conclude comunicando che la prossima riunione di Giunta UNI è prevista il prossimo 14 giugno.

Nomina UNI

Il Consiglio nomina il Vice Presidente Giovanni Cardinale, in sostituzione dell'ing. Riccardo Pellegatta, quale proprio rappresentante nella Commissione UNI-U06 "Professioni non Regolamentate", Presieduta dal Dr. Giorgio Berloff.

Proroga elettorale

Facendo seguito all'informativa tenuta sabato scorso in Assemblea ed alla precedente circolare sull'argomento,

riportiamo un'informativa circa gli ultimi passaggi istituzionali relativi alla possibilità di introdurre una proroga del mandato dei consigli territoriali in scadenza, necessaria per consentire lo svolgimento delle elezioni secondo nuove regole che consentano una più ampia partecipazione.

Confermiamo, quindi che al provvedimento **AC 4444**, disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 50 del 2017, recante *Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*, **c.d. Manovrina**, sono stati presentati alcuni emendamenti finalizzati a prorogare il mandato dei consigli territoriali in scadenza nel 2017 per favorire la futura applicazione di una norma organica di riorganizzazione dei sistemi elettorali degli ordini, ora in scrittura presso gli uffici tecnici del Ministero della giustizia e da questi auspicata.

Nel dettaglio, sono stati depositati i seguenti emendamenti, entro la scadenza di giovedì scorso, allegati per opportuna informazione alla presente:

Marchetti 22.9, che fissa in un'unica data, individuata nel terzo quadrimestre del 2017, le votazioni per il rinnovo dei consigli territoriali, allo scopo di razionalizzare e di armonizzare le relative procedure elettorali, consentendo al Ministero di emanare le norme di modifica del quadro attuale;

Berretta 60.033, Ventricelli 60.067 e Tancredi 60.049, che

prorogano il mandato dei consigli degli ordini per ulteriori sei mesi rispetto alla scadenza di ciascun consiglio.

Gli uffici della Commissione V Bilancio della Camera hanno predisposto, come da regolamento parlamentare, un documento che rileva le ammissibilità delle **2517 proposte emendative presentate**.

Ai fini delle valutazioni di ammissibilità delle proposte emendative, la presidenza della Commissione osserva preliminarmente che il complesso degli interventi di tipo economico-finanziario recati dal decreto-legge in esame persegue effettivamente l'obiettivo di intervenire sui saldi di finanza pubblica, al fine di migliorarne l'andamento.

Ciò posto, in considerazione degli obiettivi del provvedimento, la presidenza ha ritenuto di adottare, sulla base di quanto già avvenuto in passato in occasione dell'esame da parte della Camera di analoghi decreti-legge, un criterio rigoroso per la valutazione di ammissibilità degli emendamenti, verificandone la coerenza delle finalità perseguite dalle proposte emendative con quelle del decreto-legge.

Alla luce di tali considerazioni, **le proposte emendative relative alla proroga del mandato degli ordini professionali sono state dichiarate inammissibili per estraneità di materia**.

Peraltro, ciò è avvenuto per moltissime altre proposte, che pur riguardavano aspetti non direttamente congruenti con

il tema del decreto, ma anche importanti per affrontare questioni importanti e delicate, come quelle toccate dagli emendamenti proposti sopra indicati.

Per questo abbiamo sottoposto ai proponenti di valutare l'opportunità di un ricorso, nell'ambito delle regole parlamentari, per provare ad ottenere la riammissione dell'emendamento; in caso negativo chiederemo ai firmatari di trasformare lo stesso in un **ordine del giorno** (atto parlamentare di indirizzo) che impegni il Governo ad intervenire con urgenza con un prossimo decreto sulla materia; infine, qualora il provvedimento non arriverà blindato all'esame del Senato, sarà possibile tentare nuovamente la presentazione della proposta prima dell'approvazione definitiva.

Il Consiglio prende atto con apprezzamento del lavoro svolto dal Presidente.

ACCREDIA

Lo scorso 11 maggio, si è svolto a Roma un convegno organizzato da ACCREDIA, dal titolo: "Dalla Brexit a Trump, ritorno al protezionismo? Nuovi scenari per le imprese e il ruolo della certificazione", durante il quale ho avuto modo di affrontare il tema della più "forte" presenza nell'ente delle professioni; autorevoli rappresentanti del Mise mi hanno espresso forte apprezzamento per l'impegno in UNI e hanno assicurato di impegnarsi per una maggiore presenza nell'ente.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa di ulteriori sviluppi.

Società d'ingegneria

Il Consiglio prende atto dell'approvazione in Senato della norma sulle società d'ingegneria, che non terrà conto delle esigenze dei professionisti.

Nuovo protocollo sisma Italia Centrale

Nell'ultima Assemblea della Rete delle Professioni Tecniche, svoltasi lo scorso 11 maggio, è stato esaminato il nuovo protocollo trasmesso alla RPT dal Commissariato di Errani, modificato a seguito del decreto legge n. 8/2017 convertito con modificazioni con la legge 45/2017, che contiene praticamente tutte le nostre richieste.

Ai fini della composizione dell'Osservatorio Nazionale di cui all'art. 4 del Protocollo, la RPT ha segnalato quali membri effettivi:

- per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri: ing. Armando Zambrano;
- per il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori: arch. Walter Baricchi;
- per il Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati: geom. Ezio Piantedosi;
- per il Consiglio Nazionale dei Geologi: dott. geol. Francesco Peduto;

Quali componenti supplenti i seguenti membri:

- per il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali Laureati: per. ind. Giampiero Giovannetti;

- per il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori

Agronomi e dei Dottori Forestali: dott. agronoma Rosanna Zari;

- per il Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti

Agrari Laureati: per. agr. Lorenzo Benanti;

- per il Consiglio Nazionale dei Chimici: dott. chim.

Nausicaa Orlandi.

L'osservatorio ha compiti importanti di verifica dell'attività professionale degli iscritti e sulle competenze.

Penso di partecipare alla prima riunione per definire le procedure e le attività e successivamente delegare un Consigliere.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa di successivi sviluppi.

Iniziative CUP-RPT sulla tutela dei professionisti e dei consulenti

Il Presidente riferisce evidenziando la necessità di portare all'attenzione pubblica i temi più sensibili, dall'equo compenso, ai parametri tariffari ed a quelli per i consulenti tecnici, dalle tutele dei lavoratori autonomi agli aspetti fiscali, dalla previdenza all'assistenza, ma anche quelli sulla semplificazione e sburocratizzazione del Paese.

È urgente richiedere quindi un incontro con la Presidenza del Consiglio e con i Ministri interessati, oltre a riprendere i contatti con il Ministro Poletti.

Potremmo inoltre acquistare una pagina sui giornali più

importanti.

Sarebbe opportuno organizzare un convegno-manifestazione di una giornata, in un cinema/teatro/centro congressi vicino al Parlamento, al quale invitare ministri, politici, segretari di partito, coinvolgendo l'Adepp ed il Cup.

Il Consiglio prende atto, approva, e resta in attesa di ulteriori sviluppi, delegando il Presidente alle iniziative conseguenti.

Esce il Cons. Scappini alle ore 18.35.

Ente Nazionale Microcredito

Come anticipato nella precedente seduta di Consiglio, l'Ente Nazionale per il Microcredito, ha proposto finanziamenti agevolati senza interessi e non assistiti da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma rimborsabili in massimo 7 anni con rate mensili posticipate che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.

Il Consigliere Segretario, dopo approfondimenti, comunica che chi ottiene le agevolazioni deve impegnarsi a realizzare gli investimenti entro 18 mesi dal perfezionamento del provvedimento di ammissione

I giovani possono avviare iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità presentando la domanda nelle seguenti forme:

- imprese individuali, società di persone, società cooperative

composte massimo da 9 soci. Sono ammesse le società:

- costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive;
- non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 60 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni;
- singoli professionisti, associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Segretario a svolgere i dovuti approfondimenti e riferire al Consiglio in una prossima seduta.

Correttivo Codice Appalti

Nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio u.s. è stato pubblicato il decreto correttivo 56/2017 della riforma degli appalti.

Le norme entrano in vigore il prossimo 20 maggio, quindi si applicheranno ai bandi pubblicati successivamente a tale data. È stabilito, comunque, che i progetti approvati prima del 19 aprile 2016 ma non entrati nella fase esecutiva potranno comunque essere messi in gara in gara fino al 20 maggio 2018, con le vecchie regole. Il decreto specifica infatti che il divieto di appalto integrato *“non si applica per le opere i cui progetti definitivi risultino definitivamente approvati dall'organo competente alla data di entrata in vigore del presente codice”*, 19 aprile 2016, *“con pubblicazione del bando entro dodici mesi dalla*

data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Interviene il Consigliere Tesoriere, comunicando che il testo sostanzialmente soddisfa le richieste della nostra categoria ma è necessarie, comunque, modificare alcuni articoli del Correttivo che incidono sul testo del decreto legislativo 50:

1) ripristinare il comma b dell'articolo 14 che modifica il comma 3 dell'articolo 24 del Codice:

"b) al comma 3, dopo le parole: “abilitati all’esercizio della professione” sono inserite le seguenti: “ed iscritti al relativo albo professionale”;"

La motivazione è la seguente:

L'emendamento, in linea con gli orientamenti di cui all'art.1 lett. rr della Legge Delega, tende a sottoporre anche i pubblici dipendenti all'obbligo di rispettare le norme di deontologia professionale e le regole per la formazione continua previste per i liberi professionisti, nella consapevolezza che chiunque sia chiamato a progettare e/o a dirigere i lavori, a prescindere dal suo ruolo di dipendente o di libero professionista, debba rispettare il codice deontologico ed essere sempre aggiornato sugli aspetti più innovativi dei vari settori della professione.

2) Eliminare "il computo metrico estimativo" dal comma 14 bis dell'articolo 22 del Correttivo che ha incidenza sull'articolo 32 del Codice

14-bis. I capitolati e il computo estimativo metrico,

richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.”.

Si ritiene infatti che l'inserimento del Computo Metrico Estimativo oltre al Capitolato possa generare possibili contenziosi nella Esecuzione del Contratto quindi. Al fine di scongiurare sovrapposizioni che possano alimentare contenziosi, si ritiene che al contratto debba essere allegato solo il capitolato speciale d'appalto, quale documento tecnico descrittivo delle specifiche tecniche delle opere da eseguire in esecuzione al contratto.

Il Consiglio prende atto.

Jobs Act

Lo scorso mercoledì 10 maggio, con l'approvazione in via definitiva del Senato, è terminato l'iter legislativo del provvedimento recante *Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*, disegno di legge c.d. Jobs Act degli autonomi.

Questo CNI, nell'ambito del lavoro portato avanti dalla Rete Professioni Tecniche, ha seguito sin dal principio il provvedimento, e in fase di prima lettura, gran parte delle proposte avanzate sono state accolte:

- Con una modifica si estende la “tutela commerciale” già riconosciuta alle imprese, anche ai lavoratori autonomi, non solamente – come previsto dal testo licenziato dal Consiglio dei

Ministri – nei rapporti commerciali tra privati, ma anche in quelli che i lavoratori autonomi intrattengono con le amministrazioni pubbliche.

- Si inserisce nel testo una delega al Governo che punta a "semplificare l'attività delle amministrazioni pubbliche e di ridurre i tempi di produzione" per mezzo dell'individuazione degli atti delle pubbliche amministrazioni che possono essere rimessi anche alle professioni ordinistiche in relazione al carattere di terzietà di queste.
- Una ulteriore disposizione prevede la delega in materia di sicurezza e protezione sociale delle professioni ordinistiche. La modifica inserisce nel testo una delega che punta a "rafforzare le prestazioni di sicurezza e di protezione sociale dei professionisti iscritti agli ordini".
- Si determina che le somme ricevute da un lavoratore autonomo come rimborso per spese alberghiere, per alimenti e bevande non creano reddito. La modifica in sostanza fa sì che le somme ricevute non siano computate nel reddito di lavoro autonomo.
- I centri per l'impiego si dotano, in ogni sede aperta al pubblico, di uno sportello dedicato al lavoro autonomo. Lo sportello - chiarisce l'emendamento - può essere aperto anche stipulando convenzioni non onerose con gli ordini e i collegi professionali e le associazioni. Lo sportello dedicato raccoglie le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornisce le relative

informazioni ai professionisti ed alle imprese che ne facciano richiesta, fornisce informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici, nonché relative alle opportunità di credito e alle agevolazioni pubbliche nazionali e locali

- Al fine di consentire la partecipazione ai bandi e concorrere all'assegnazione di incarichi e appalti privati consentiti, è riconosciuta ai soggetti che svolgono attività professionale, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, la possibilità: di costituire reti di esercenti la professione e consentire agli stessi di partecipare alle reti di imprese (reti miste) con accesso alle relative provvidenze in materia; di costituire consorzi stabili professionali; di costituire associazioni temporanee professionali.

La fase successiva dell'esame ha visto inoltre l'istituzione di un *Tavolo tecnico di confronto permanente sul lavoro autonomo*, presso il Ministero del lavoro, con il compito di formulare proposte e indirizzi operativi in materia di politiche del lavoro autonomo.

Fra i soggetti che dovranno comporre il citato tavolo, non sono state inserite espressamente le rappresentanze delle professioni ordinistiche, e per questo motivo sono state indirizzate formali lettere di protesta ai presidenti delle Commissioni parlamentari; la mancanza è stata inoltre portata all'attenzione del Ministro

del lavoro, Giuliano Poletti, in occasione dell'incontro tenutosi lo scorso 3 maggio.

Quest'ultimo si è impegnato ad includere le rappresentanze nazionali delle professioni ordinistiche fra i componenti del tavolo col provvedimento ministeriale che ne formalizzerà l'istituzione.

Si provvederà dunque a seguire lo sviluppo delle deleghe al Governo previste dal provvedimento in oggetto, continuando a promuovere presso le Istituzioni l'introduzione di un equo compenso per i professionisti, misura solo esaminata ma non introdotta, senza la quale il c.d. Jobs Act del lavoro autonomo resta un provvedimento soddisfacente, ma gravemente incompleto.

Il Consiglio prende atto.

Direttiva Europea

Il Presidente riferisce sull'applicazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, che istituisce una procedura di notifica dei regimi di autorizzazione e dei requisiti relativi ai servizi, e che modifica la direttiva 2006/123/CE e il regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno. Nella relazione di accompagnamento (parte 1. - Contesto della proposta) si legge, infatti, che "Dalla direttiva servizi consegue che determinate norme nazionali che limitano la libertà di stabilimento e la libera

prestazione di servizi devono essere non discriminatorie in base alla cittadinanza o alla residenza, proporzionate e giustificate da motivi imperativi d'interesse generale. Per assicurare l'effettivo rispetto di tali condizioni nelle nuove misure imposte dagli Stati membri e dunque favorire la competitività e l'integrazione del mercato unico nel settore dei servizi, la direttiva servizi impone agli Stati membri di notificare alla Commissione i regimi di autorizzazione nuovi o modificati o taluni requisiti nuovi o modificati che rientrano nel campo di applicazione della direttiva.

Sarà pertanto opportuno verificare, al momento della pubblicazione della proposta di direttiva relativa a un esame di proporzionalità, la relativa incidenza sul complesso degli atti normativi in vigore nel medesimo settore.

Il Consiglio prende atto, seguendo con attenzione il provvedimento.

Professioni non Regolamentate

In riferimento alla proposta di revisione, da parte di UNI, delle regole di stesura delle norme relative alle attività professionali non regolamentate, il Consiglio costituisce un GdL, dedito all'approfondimento del tema, coordinato dal Vice Presidente Cardinale e composto dai Consiglieri Lopez, Perrini e Scappini.

Assoprogetti

Il Presidente aggiorna il Consiglio sullo schema di Statuto per la costituzione di Assoprogetti – nome provvisorio - (Associazione

Italiana delle Società di Ingegneria e delle società tra professionisti), che ha lo scopo di promuovere gli interessi delle società di ingegneria e dei professionisti. Il Consiglio prende atto e delega il Presidente ed il Vice Presidente Cardinale per ogni successivo adempimento.

Scuola Provider

Il Consiglio prende atto della proposta del Presidente di costituzione di una struttura che possa fornire servizi agli iscritti in merito all'attività di formazione e delega il Presidente agli adempimenti successivi.

Assoimprese

Il Consiglio prende atto della richiesta di incontro pervenuta da Assoimprese (ns prot. 3484 del 17/05/2017), volta a discutere le possibili sinergie e servizi da poter offrire ai professionisti e parallelamente alle circa 600.000 PMI associate ad Assomimprese.

Il Consiglio prende atto e delega il Presidente ed il Consigliere Segretario ad un incontro.

6) Esame Corrispondenza

Il Presidente illustra al Consiglio la seguente documentazione:

- schema di Linee guida sulla bonifica degli ordigni bellici (Bob), a seguito dell'espletamento dell'indagine pubblica con gli Ordini provinciali;
- seminario di aggiornamento in materia di formazione sulla sicurezza, organizzato in collaborazione con l'INAIL, nell'ambito

del protocollo d'intesa sottoscritto con suddetto organismo, che si svolgerà a Roma il prossimo 16 giugno presso l'auditorium INAIL. Il Consiglio prende atto e approva;

- richiesta dell'Ordine di Como inerente la preliminare condivisione, ai fini di un'azione sinergica, con gli Ordini territoriali dei pareri relativi la verifica dei bandi per l'affidamento degli incarichi dei servizi di ingegneria ed architettura. Il Consiglio prende atto e si riserva di proseguire autonomamente nell'azione di monitoraggio;

- nota a firma del Presidente dell'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ing. Corrado Conti, inerente la richiesta di un delegato del CNI per riunione che si svolgerà il prossimo 22 maggio a Roma, presso la sede del Conciliatore Bancario Finanziario. Il Consiglio prende atto e delega il Cons. Monaco.

7) Commissione prove attitudinali

Il Presidente riferisce sull'analisi effettuata dagli uffici del CNI.

È, a suo avviso, possibile una riorganizzazione delle attività.

Il Consiglio prende atto.

8) Rinnovo componenti CNEL

Il Consiglio, presa visione del comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 aprile 2017, propone la candidatura dell'ing. Guido Monteforte, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa a componente, quale proprio rappresentante nel CNEL.

9) Nomina componenti direttivo Censu

Il Consiglio, previa condivisione nell'ambito della scorsa
Assemblea dei Presidenti, svoltasi lo scorso 13 aprile, nomina,
secondo quanto stabilito dall'art. 12 dello Statuto CENSU) i
seguenti componenti del Consiglio Direttivo del Centro
Nazionale Studi Urbanistici:

- Gaetano Fedè Consigliere CNI;
- Marco Colombo Ordine Ingegneri Alessandria;
- Giovanni Farese Ordine Ingegneri Taranto.

10) Anticorruzione e trasparenza

Il Consigliere Segretario riferisce sugli adempimenti in tema di
anticorruzione rappresentando che il CNI, per il tramite del
RPCT Unico Nazionale, sta proseguendo nell'attività di
adeguamento, come da indicazioni fornite dal Regolatore e in
applicazione -per quanto compatibile- delle Linee Guida di
tempo in tempo emanate da ANAC.

Relativamente all'obbligo formativo, fermo restando il Piano di
Formazione adottato dal CNI contestualmente al PTPC 2017-
2019, il Consigliere Segretario rappresenta che, in risposta
anche ad esigenze manifestate dall'Ufficio Legale durante la
consultazione precedente all'approvazione del PTPC 2017-2019,
il RPCT ha organizzato una formazione specialistica per i soli
dipendenti del CNI che avrà luogo in data 29 maggio p.v..

La formazione specialistica avrà ad oggetto la lettura congiunta
del PTPC 2017 - 2019 con l'obiettivo di fornire a ciascun

dipendente in coerenza con il ruolo e le mansioni attribuite, indicazioni circa gli adempimenti anticorruzione e trasparenza da porre in essere, soprattutto alla luce del c.d. “Schema degli adempimenti di trasparenza” di cui al PTPC stesso e alla luce del nuovo istituto dell’accesso civico generalizzato che ha richiesto l’identificazione di presidi organizzativi all’interno dell’organizzazione dell’ente. La sessione formativa sarà formalizzata attraverso la rilevazione delle presenze del Personale.

Sempre relativamente agli adempimenti anticorruzione e trasparenza, il Consigliere Segretario comunica che, a fronte di specifica indicazione del PNA 2016 di ANAC, il CNI è tenuto ad integrare il Codice Deontologico prevedendo responsabilità disciplinari specifiche per il Consigliere, privo di deleghe gestionali, operante come RPCT. Il Consiglio prende atto e delega il Cons. Monaco a predisporre le integrazioni al Codice Deontologico che saranno approfondite in una prossima seduta di Consiglio.

11) Esteri

Argomento rinviato ad una prossima seduta di Consiglio.

12) Congresso Nazionale 2017

Il Vice Presidente Vicario, informa il Consiglio sull’incontro precongressuale, svoltosi lo scorso 10 maggio a Roma presso il Centro Congresso Frentani, durante il quale sono state messe a punto le tematiche che daranno vita al prossimo Congresso degli

Ordini degli Ingegneri d'Italia.

Una giornata di confronto e discussione per approfondire al meglio i temi di dibattito in vista della preparazione della mozione che sarà presentata al prossimo 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, previsto a Perugia e Assisi dal 28 al 30 giugno prossimi.

Le attività, coadiuvate e sollecitate da un gruppo di facilitatori esperti, hanno dato vita a cinque differenti tavoli di lavoro che hanno affrontato altrettante tematiche che saranno ampiamente approfondite nel corso del prossimo 62° Congresso:

- 1 Formazione per la professione tra criticità e opportunità
- 2 Politiche di prevenzione del rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà
- 3 Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza
- 4 Una nuova visione dell'organizzazione professionale: rischi e opportunità
- 5 Ordini professionali 2.0: la sfida dei profili professionali e delle attività non riservate

L'incontro ha utilizzato la metodologia Open Space Technology (OST), ossia uno spazio aperto di discussione, già sperimentata lo scorso anno. La mattinata si è articolata attraverso i citati tavoli di lavoro. Nel pomeriggio in sessione plenaria sono stati presentati i risultati delle discussioni.

In conclusione il Vice Presidente Cardinale aggiorna il Consiglio

sullo stato di avanzamento dell'organizzazione Congressuale.

Il Consiglio prende atto.

Il Consiglio, ai sensi articolo 7, lettera f del Regolamento del Congresso Nazionale, delibera la partecipazione al Congresso dell'Associazione A.I.D.I.A. (ns Prot. 3213 del 08/05/2017).

13) Varie ed eventuali

Non vi sono altri argomenti da trattare.

La seduta è sciolta alle ore 19,40.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE

(Ing. Armando Zambrano)